

## VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE

Il giorno 10 aprile 2020, alle ore 11:00, in videoconferenza skype, si è tenuta la riunione sindacale di cui alla convocazione prot. n. 8519/RU del 09/04/2020.

Sono presenti:

per la parte pubblica:

il Direttore della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, dott. Franco Letrari ed il dott. Emilio Paolo Forte, titolare della posizione di elevata responsabilità dell'Ufficio Risorse.

per la parte sindacale:

<b>OO.SS. regionali</b>	<b>Rappresentanti</b>
FP CGIL Marche	Moreno Micucci
CISL FP Marche	Fabio Lodolini
CONFSAL UNSA Marche	Maria Antonia Larese Gortigo
CONFSAL UNSA Marche	Filippo Visocchi
FLP Marche	Vincenzo Patricelli
UIL PA Marche	Priscilla Carlotta Lattarulo
CONFINTESA Marche	Nessun intervenuto
USB PI Marche	Nessun intervenuto

Sono altresì presenti, la dott.ssa Carla Di Giacomo, in qualità di verbalizzante, funzionario in servizio presso l'Ufficio Risorse - sede di Ancona, nonché la dott.ssa Iole Fatima Vigilante della sede di Bologna e Maura Venturi dell'Ufficio Segreteria del Direttore.

\*\*\*\*\*

Ordine del giorno:

- Emergenza epidemia da COVID-19.

\*\*\*\*\*

Il Direttore apre la presente riunione che si tiene secondo le modalità di comunicazione a distanza in ossequio alle disposizioni vigenti in materia di distanziamento sociale dovute all'epidemia da Covid-2019 in corso, salutando tutti i presenti e ringraziandoli per la partecipazione.

Il Direttore evidenzia come la situazione di emergenza in atto impone un ripensamento dei tradizionali canali di informazione e comunicazione, e la videoconferenza su piattaforma Skype sicuramente permette di mantenere corrette ed efficaci relazioni sindacali e soddisfare le richieste di chiarimenti provenienti dalle organizzazioni sindacali.

Il Direttore interregionale riepiloga ai presenti su Skype ed al rappresentante della FP CGIL, collegato telefonicamente, le misure adottate dalla Direzione per l'Emilia Romagna e le Marche per far fronte alla situazione di emergenza.

La DID Emilia-Romagna e Marche si è distinta per tempismo e lungimiranza nell'adozione dei primi provvedimenti di smart-working per le categorie di lavoratori maggiormente esposti a rischi sanitari o penalizzati da situazioni di svantaggio personale o familiare. Con la generalizzazione del ricorso allo smart-working nelle P.A. disposta dal Governo, si è riusciti ad assicurare, in tempi brevi, la dotazione per tutto il personale in servizio, di connessioni V-app da remoto, accesso alla posta nel dominio dell'Agenzia, nonché un cospicuo numero di tablet e PC portatili. Inoltre è stato assicurato un presidio per le attività indifferibili da rendere di persona presso gli Uffici e le sedi della DID.

La risposta dei dipendenti in smart-working e di quelli in servizio in sede è stata soddisfacente, tutte le attività sono state e sono presidiate in maniera efficace. In fase applicativa massiva di un nuovo istituto come lo Smart-working, prima mai sperimentato, in corso d'opera è stato necessario rivedere qualche misura organizzativa rivelatasi eccessiva come quella del rapporto giornaliero. Tuttavia le misure di distanziamento sociale ed i conseguenti provvedimenti di lavoro agile si protrarranno ancora a lungo e

sicuramente il ritorno alla normalità prevedrà la coesistenza e convivenza con lo smart-working.

In questo contesto il ruolo della dirigenza risulta fondamentale ed indispensabile. La catena di comando deve fare da traino e coordinare le attività con uno snellimento di tutte le procedure, filiera di comando corta e pianificazione efficace. Lo stesso Direttore interregionale è spesso in prima linea a fianco dei colleghi in aeroporto per lo sdoganamento/requisizione dei DPI e del materiale ritenuto strategico per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

Il Direttore ragguaglia sulle situazioni di contagio tra i dipendenti negli Uffici, precisando che sono state molto contenute e con esiti fortunatamente non gravi.

Per quanto riguarda la dotazione dei dispositivi di protezione, il Direttore ha precisato che sono state adottate tutte le iniziative possibili per garantire un approvvigionamento in una fase di grossa carenza sul territorio nazionale e proprio oggi due colleghi della DIR stanno recapitando mascherine chirurgiche, guanti e disinfettanti sia negli uffici delle Marche che in quelli dell'Emilia Romagna. Le altre protezioni, come le tute, servono nelle attività esterne come quelle di denaturazione dell'alcole etilico.

Inoltre, il Direttore rappresenta che ad ulteriore garanzia della salute dei dipendenti, sono stati stipulati contratti con sei medici che assicureranno interventi ad hoc per il monitoraggio e prevenzione del contagio da Covid 19 tra i dipendenti.

Il Direttore rassicura anche sull'efficacia delle misure organizzative per assicurare il distanziamento sociale presso gli Uffici dove l'affluenza del pubblico è drasticamente ridotta.

In aeroporto, dove si effettuano le operazioni strategiche, il personale operativo è stato già dotato di mascherine, guanti e disinfettanti. I prossimi passaggi saranno gli screening sierologici per il personale in prima linea, quali quelli che effettuano le verifiche presso i tabaccai, che sdoganano i cargo e vigilano sulle denaturazioni.

Il Direttore rassicura che la sanificazione dei locali degli uffici è stata già assicurata negli Uffici pur con tutte le difficoltà derivanti dal periodo.

L'intenzione è quella di disporre periodicamente la sanificazione dei locali degli uffici o laddove se ne rilevi la necessità.

In definitiva, il Direttore auspica che una volta tornati alla normalità si dovrà far tesoro dell'esperienza fatta proseguendo nel lavoro di semplificazione e digitalizzazione allo scopo di rendere più fluide le procedure e migliorare la comunicazione istituzionale. La vera sfida sarà quella di supportare le imprese nel momento della ripresa delle attività economiche e nei traffici facilitando, velocizzando e semplificando l'accesso ai nostri servizi.

In ordine alla questione posta da diverse sigle sindacali riguardo alla fruizione delle ferie pregresse entro il prossimo 30 aprile, verranno date disposizioni ai dirigenti nel senso di raccomandare il differimento delle ferie a giugno al ricorrere di improrogabili esigenze di servizio, di norma coincidenti con necessità di presidio per assicurare le indifferibili attività da rendere di presenza.

Il Direttore infine richiama la disposizione introdotta con l'art .31 dell'ultimo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 che ha equiparato l'attività dei colleghi dei monopoli a quelli delle dogane così superando definitivamente qualsiasi elemento di divisione e differenza e aprendo la strada alla piena integrazione funzionale.

A seguire vengono sintetizzati gli interventi dei rappresentanti sindacali.

Il rappresentante FP CGIL Marche Moreno Micucci, concorda con soddisfazione nel constatare l'assenza di vittime tra i dipendenti delle due regioni. Condivide altresì l'esigenza di riprogettare nuove modalità organizzative auspicando, a livello nazionale un confronto tra la OO.SS. ed i vertici dell'Amministrazione al fine di contrattualizzare nuovi strumenti, a latere del lavoro agile, che agevolino l'efficienza nell'attività istituzionale.

Il rappresentante FLP, Vincenzo Patricelli, rappresenta anzitutto il disagio dei lavoratori che prestano presidio presso gli uffici territoriali, costretti a sopportare in pochi il peso ed il rischio del lavoro di questi giorni, a causa della mancata previsione da parte della dirigenza, di un'adeguata rotazione tra il personale e, per coloro a contatto con il pubblico, anche in carenza dei dispositivi di protezione individuale. Rappresenta inoltre disagi dovuti alla presenza di troppi operatori presso l'Ufficio di Ancona. Lamenta infine l'utilizzo del lavoro straordinario per coprire esigenze ordinarie, quali la copertura del sabato.

La FLP rappresenta poi che la direttiva inviata ai dirigenti affinché i dipendenti fruiscano delle ferie pregresse e della banca ore entro il 30 aprile prossimo, risulta in palese contrasto con la norma contrattuale, tenuto conto che nella maggior parte dei casi non si tratterebbe di ferie rinviate su richiesta del lavoratore, bensì per esigenze di servizio. Chiede, pertanto, che si valuti di estendere il termine di fruizione al 30 giugno, anche in considerazione del ricorrere delle reali ed effettive esigenze di servizio che ne consentono il rinvio. Lo smart working è infatti attività lavorativa a tutti gli effetti e consente all'Amministrazione di far fronte alla maggior parte delle attività lavorative da remoto. Si dovrà anche tenere conto del probabile protrarsi della chiusura delle scuole fino a giugno che creerà ulteriori difficoltà ai dipendenti con figli in età scolare.

Per la CONFSAL UNSA, Maria Antonia Larese Gortigo, condivide la preoccupazione che alcuni reparti sopportino il peso di stare sempre in prima linea e auspica una reale rotazione del personale nei presidi tenuto conto, ovviamente, delle specifiche competenze. Con riferimento al tema delle ferie arretrate, concorda nella richiesta di una maggiore dilazione almeno fino al 30 giugno.

La UIL PA (Priscilla Carlotta LATTARULO) evidenzia, a questo proposito, come il rinvio della fruizione delle ferie pregresse fino al 30 giugno risponda anche alle esigenze della stessa Amministrazione tenuto conto dell'approssimarsi di scadenze nei vari servizi.

La CISL FP (Fabio Lodolini) denuncia una scarsa capacità organizzativa dei dirigenti degli uffici delle dogane nella realizzazione dei presidi non sempre rispondenti alle reali esigenze dei servizi da assicurare.

Il Direttore interregionale, nel dare rassicurazioni di dare le opportune indicazioni ai dirigenti per il superamento delle criticità rappresentate, conclude l'incontro manifestando il proprio intento di fornire non solo ulteriori e più esplicite precisazioni ai dirigenti in merito alla tempistica per la fruizione delle ferie pregresse ma anche in ordine ad una maggiore rotazione del personale nei presidi.

La riunione termina alle ore 12.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Per l'Amministrazione*

*Le OO.SS.*

Il Direttore interregionale

f.to Franco Letrari

f.to FP CGIL

f.to CISL FP

f.to UIL PA

f.to CONFSALUNSA

f.to FLP